

Informativa n° 220

02.10.2013

A TUTTI GLI ASSOCIATI

Oggetto : 1° Congresso Nazionale Straordinario e 4° Congresso Nazionale Ordinario

Care Colleghe e cari Colleghi,

1

→ gli Organi statutari hanno deliberato la convocazione del

1° CONGRESSO NAZIONALE STRAORDINARIO

per il giorno **24** ottobre 2013 presso

**Centro Congressi PalaCreberg Sirmione
P.le Europa 5 – 25019 SIRMIONE (BS)**

L'inizio del Congresso **Straordinario** è previsto per il giorno **24** ottobre 2013 alle ore 13 in prima convocazione e lo stesso giorno

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2013 – ORE 14

in seconda convocazione.

IL PRESIDENTE



**1° CONGRESSO
NAZIONALE
STRAORDINARIO**

Centro Congressi PalaCreberg Sirmione

SIRMIONE DEL GARDA

24 OTTOBRE 2013



1° CONGRESSO STRAORDINARIO

PROGRAMMA DEI LAVORI CONGRESSUALI GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2013

- Ore 11,00** Insediamento della Commissione **Verifica Poteri**
- Ore 13,00** **Apertura** lavori 1° Congresso **Straordinario** in prima convocazione
- Ore 14,00** **Apertura** lavori 1° Congresso **Straordinario** in seconda convocazione
Elezione dell'Ufficio di Presidenza del Congresso Nazionale Straordinario ed Ordinario (Presidente, Vice-Presidente e Segretario) nonché della Commissione Scrutinio (tre membri o più purché in numero dispari) e della Commissione Mozione (cinque membri o più purché in numero dispari)
- Ore 15,00** **Introduzione Politica e Presentazione delle proposte di riforma statutaria**

MODIFICHE PROPOSTE	STATUTO VIGENTE
<h1>vedere allegato</h1>	

- Ore 16,00** **Votazione** della Proposta di riforma statutaria per alzata di mano
- Ore 16,30** **Chiusura** del Congresso Nazionale Straordinario

Ti rammento che la partecipazione al Congresso Nazionale, con pieni diritti, sarà consentita alla condizione di *aver pagato la quota associativa al **MAGAP***.

Inoltre Ti rammento che, in caso di Tua impossibilità a presenziare, Ti è consentito – a norma del vigente Statuto – rilasciare delega ad altro Socio, previo **accordo** col Socio stesso, il quale non potrà far valere più di **due** deleghe di voto per ogni Congresso.

La delega è valida esclusivamente se effettuata sulla scheda personalizzata allegata alla presente, sottoscritta dal delegante, munita di timbro del delegante, ed inviata in Segreteria al **fax 02.47951489** (almeno 2 giorni prima del Congresso) o consegnata al tavolo della verifica poteri prima dell'inizio dei lavori.

Allegata Delega



SCHEDA DI DELEGA per il CONGRESSO STRAORDINARIO

Il sottoscritto _____ Codice Agenzia _____
Agente Generale della MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. in _____

DELEGA

Il Collega _____ Codice Agenzia _____
Agente Generale della MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. in _____

A rappresentarlo al **1° Congresso Nazionale Straordinario** del MAGAP che si terrà a Sirmione del Garda, presso il Centro Congressi PALACREBERG il giorno 24 ottobre 2013, approvando, fin da ora e senza riserve, il suo operato.

_____, li _____

Timbro e Firma _____

Visto della Commissione Verifica Poteri _____

Care Colleghe e cari Colleghi,

2 →

Vi informiamo inoltre che gli Organi statutari hanno deliberato la convocazione del

4° CONGRESSO NAZIONALE ORDINARIO

INSIEME PER IL CAMBIAMENTO

per il giorno **24** ottobre 2013 presso

**Centro Congressi PalaCreberg Sirmione
P.le Europa 5 – 25019 SIRMIONE (BS)**

L'inizio del Congresso **Ordinario** è previsto per il giorno **24** ottobre 2013 alle ore 16 in prima convocazione e lo stesso giorno

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2013 – ORE 17

in seconda convocazione.

IL PRESIDENTE



**4° CONGRESSO
NAZIONALE
ORDINARIO**

Centro Congressi PalaCreberg Sirmione

SIRMIONE DEL GARDA

24-25-26 OTTOBRE 2013



4° CONGRESSO ORDINARIO

PROGRAMMA DEI LAVORI CONGRESSUALI GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2013

- Ore 17,00 **Apertura lavori 4° Congresso Ordinario** in seconda convocazione
Relazione **Morale Giunta Uscente**
Relazione **Finanziaria Tesoreria**
Relazione dei **Revisori**
- Ore 18,00 **Dibattito / Approvazioni delle Relazioni**
- Ore 19,30 **Sospensione Lavori**
- Ore 20,00 **Pullman X cena conviviale**

PROGRAMMA DEI LAVORI CONGRESSUALI VENERDÌ 25 OTTOBRE 2013

- Ore 09,00 **Repliche al dibattito**
- Ore 11,30 **Sindacati SNA-UNAPASS / G.A.A. Mi-Fon-Sai-Sasa-Liguria-UNIPOL**
- Ore 12,30 **Sospensione lavori e pranzo**
- Ore 14,00 **FORMAZIONE “L’intermediario di assicurazioni nell’evoluzione del mercato”** [a cura di Enzo Furgiuele, con inserti di Ottaviani (Nimaja), Moreschi (U.I.A.), Kesnet] valido per l’accreditamento di 4 ore di aggiornamento professionale (art. 38 Reg. 5 IVASS)
- Ore 18,00 **Intervento Direzione e Pubbliche Relazioni**
- Ore 20,00 **Pullman X cena di Gala**

PROGRAMMA DEI LAVORI CONGRESSUALI SABATO 26 OTTOBRE 2013

- Ore 09,00 **Presentazione candidature Giunta / Collegio Revisori dei Conti/ Collegio Probiviri**
- Ore 09,00 **Considerazioni sull’intervento della Direzione**
- Ore 10,00 **Votazioni Giunta / Collegio Revisori dei Conti/ Collegio Probiviri**
- Ore 12,00 **Proclamazione degli Eletti**
- Ore 12,00 **Lettura Mozione**
- Ore 13,00 **Chiusura Lavori Congresso**
- Ore 13,00 **Riunione CDN (con i nuovi RR e la nuova Giunta per elezione Presidente e Vice)**

Ti rammento che la partecipazione al Congresso Nazionale, con pieni diritti, sarà consentita alla condizione di *aver pagato la quota associativa al **MAGAP***.

Inoltre Ti rammento che, in caso di Tua impossibilità a presenziare, Ti è consentito – a norma del vigente Statuto – rilasciare delega ad altro Socio, previo **accordo** col Socio stesso, il quale non potrà far valere più di due deleghe di voto per ogni Congresso.

La delega è valida esclusivamente se effettuata sulla scheda personalizzata allegata alla presente, sottoscritta dal delegante, munita di timbro del delegante, ed inviata in Segreteria al **fax 02.47951489** (almeno 2 giorni prima del Congresso) o consegnata al tavolo della verifica poteri prima dell’inizio dei lavori.

Allegata Delega



SCHEDA DI DELEGA per il CONGRESSO ORDINARIO

INSIEME PER IL CAMBIAMENTO

Il sottoscritto _____ Codice Agenzia _____
Agente Generale della MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. in _____

DELEGA

Il Collega _____ Codice Agenzia _____
Agente Generale della MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. in _____

A rappresentarlo al **4° Congresso Nazionale Ordinario** del MAGAP che si terrà a Sirmione del Garda, presso il Centro Congressi PALACREBERG nei giorni 24-25-26 ottobre 2013, approvando, fin da ora e senza riserve, il suo operato.

_____, lì _____

Timbro e Firma _____

Visto della Commissione Verifica Poteri _____

Modifiche Statutarie da proporre nel corso del Congresso Straordinario del 24.10.2013

10.09.2013

Cari colleghi del Consiglio Direttivo Nazionale,

visto l'approssimarsi del Congresso Nazionale e sollecitato dalla Giunta Esecutiva Nazionale, ho predisposto una bozza di riforma statutaria da proporre al Congresso sulla scorta delle indicazioni più rilevanti emerse nel corso della legislatura ed in relazione all'estinzione delle norme transitorie deliberate in occasione della -impropriamente definita - "fusione" AMA/MAGAP .

Nel predisporre la bozza delle modifiche statutarie di seguito proposte ho cercato di contemperare l'empirica osservazione della funzionalità delle norme con la necessità di equilibrio economico del Gruppo nonché il sempre maggiore impegno richiesto agli organi, istituzionali e non, del Gruppo ; tanto anche in ragione del coerente rispetto della transitorietà delle norme poste a salvaguardia della riuscita dell'operazione di "fusione" con il Gruppo AMA.

In questa ottica e nell'intento di armonizzare le linee direttrici citate nonché in quella di adattare e rendere fruibile la nostra "costituzione" anche in presenza di cambiamenti importanti - se non eclatanti- sia per la endogena situazione della Compagnia di riferimento che per la esogena mutazione del mercato , ho declinato modifiche tese ad accompagnare il cammino del Gruppo nei prossimi anni di vita senza stravolgerne l'impianto originario , bensì cercando di modellarlo alle essenziali esigenze di cambiamento manifestatesi.

Non mi dilungherò oltre se non per invitare ciascun iscritto a valutare le modifiche proposte nell'insieme delle esigenze esaminate e nello sforzo di non trasferire sui costi gestionali del Gruppo l'impatto dei profondi cambiamenti in atto che, forse, necessiterebbero di una più nutrita rappresentanza istituzionale.

Le principali modifiche :

1. riconoscimento qualifica socio ordinario a soci che dovessero transitare ad altra Compagnia per effetto delle operazioni societarie . Ammette all'iscrizione agenti Milano non Magap su delibera della Gen.
2. riformulazione ed ampliamento degli scopi sociali; previsione del ruolo promotore del Gruppo nel mercato che cambia;
3. introduzione di un altro vicepresidente allo scopo di rendere ancor più funzionale e fungibile la capacità operativa del Gruppo sui diversi fronti di intervento dell'attività ;
4. flessibilità nella composizione delle risorse politiche e tecniche a disposizione della Giunta Esecutiva Nazionale ;

Beppe Camassa

Modifiche delle norme statutarie da sottoporre ad approvazione dell'assemblea generale	Norma statutaria vigente
<p style="text-align: center;">MODIFICA STATUTARIA</p> <p>Art. 1 (COSTITUZIONE E SEDE) E' costituito con sede in Milano alla Via Edolo 26 il Gruppo Agenti della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A., denominato Milano Assicurazioni Gruppo Agenti Professionisti, in seguito più brevemente "M.A.G.A.P."</p> <p><i>Il "M.A.G.A.P." è costituito dalle persone fisiche, intermediari assicurativi iscritti nella sezione A del RUI (registro unico degli intermediari assicurativi istituito con decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive integrazioni e modificazioni), che ripetono il mandato, in forma individuale o quali delegati allo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa di Società mandatarie della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A. o altra Compagnia, alla stessa eventualmente subentrata, anche parzialmente, nel contratto di agenzia.</i></p> <p>Art. 4 (SCOPI) Il "M.A.G.A.P." persegue lo scopo di promuovere lo sviluppo professionale dei propri iscritti intermediari Agenti attraverso tutte quelle attività ed iniziative suscettibili di dare risposte ai bisogni della categoria .</p> <p>In particolare</p> <p>❖ nell'ambito dei rapporti istituzionali con la Milano Assicurazioni S.p.A. o altra Compagnia alla stessa eventualmente subentrata, anche parzialmente, per effetto di operazioni societarie, in coerenza con le linee guida e le direttive impartite dai Sindacati Nazionali di categoria, si prefigge di:</p> <p>a) Tutelare gli interessi professionali e morali degli iscritti, sia col-</p>	<p>Art. 1 (COSTITUZIONE E SEDE) E' costituito con sede in Milano alla Via Edolo 26 il Gruppo Agenti della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A., denominato Milano Assicurazioni Gruppo Agenti Professionisti, in seguito più brevemente "M.A.G.A.P."</p> <p><i>Il "M.A.G.A.P." è costituito dalle persone fisiche che siano Agenti che ripetono il mandato della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A. o altra Compagnia alla stessa eventualmente subentrata nel mandato ovvero persone fisiche delegate allo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa, da Società che ripetono il mandato della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A. o altra Compagnia alla stessa eventualmente subentrata nel mandato.</i></p> <p>Art. 4 (SCOPI) Il "M.A.G.A.P.", perseguendo gli scopi dei Sindacati Nazionali di categoria e quale interlocutore istituzionale della Milano Assicurazioni S.p.A. ha, nell'ambito aziendale, lo scopo di:</p> <p>a) Tutelare gli interessi professionali e morali degli iscritti, sia collettivi che individuali, anche nei confronti della Mandante;</p> <p>b) Stipulare accordi aziendali a livello generale e/o particolare, non contrastanti con i più generali accordi stipulati dalle organizzazioni sindacali nazionali, vigilando anche sulla osservanza dei contratti e/o accordi collettivi in essere;</p> <p>c) Assistere gli iscritti ed eventualmente i loro eredi nelle vertenze con l'Impresa, nelle forme e nei modi che il Consiglio</p>

lettivi che individuali, nei confronti della/delle Mandanti ;

- b) Stipulare accordi aziendali a livello generale e/o particolare, non contrastanti con i più generali accordi stipulati dalle organizzazioni sindacali nazionali, vigilando anche sulla osservanza dei contratti e/o accordi collettivi in essere;
- c) Assistere gli iscritti ed eventualmente i loro eredi nelle vertenze con l'Impresa/ le imprese, nelle forme e nei modi che il Consiglio Direttivo riterrà più opportuno concordando con gli stessi forme e modi, anche qualora queste sorgessero dopo la cessazione del mandato.
- d) Intervenire presso gli interlocutori Istituzionali al fine di migliorare i servizi organizzativi, tecnici ed amministrativi per agevolare il lavoro produttivo e gestionale degli intermediari Agenti, ponendo a disposizione della stessa Impresa le esperienze tecniche, amministrative e gestionali dei propri associati;
- e) Aderire ad una o più Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria.
- f) Mantenere il collegamento, nell'interesse degli iscritti, con le organizzazioni sindacali di categoria nazionali ed internazionali, affiancando, ove necessario, i suoi rappresentanti per la realizzazione concreta delle strategie;
- g) Realizzare le direttive e conseguire gli obiettivi delle Organizzazioni Sindacali di categoria, fornendo loro ogni notizia che possa essere di interesse comune;

❖ Al di fuori dell'ambito dei rapporti con la/le Compagnie Mandati :

- h) Dirimere le controversie fra gli iscritti e fra questi e gli Organi Statutari.
- i) Attuare e favorire forme di concreta solidarietà a favore degli iscritti;
- j) Intraprendere iniziative atte a cementare lo spirito associativo degli iscritti,
- k) Promuovere la collaborazione tra soci e tra questi e gli altri intermediari assicurativi del mercato;

Direttivo riterrà più opportuno, concordando con gli stessi forme e modi, anche qualora queste sorgessero dopo la cessazione del mandato.

- d) Dirimere le controversie fra gli iscritti e fra questi e gli Organi Statutari.
- e) Intervenire presso l'Impresa al fine di migliorare i servizi organizzativi, tecnici ed amministrativi per agevolare il lavoro produttivo e gestionale delle Agenzie, ponendo a disposizione della stessa Impresa le esperienze tecniche, amministrative e gestionali dei propri associati;
- f) Attuare e favorire forme di concreta solidarietà a favore degli iscritti;
- g) Intraprendere iniziative atte a cementare lo spirito associativo degli iscritti;
- h) Contribuire al miglioramento della conoscenza, formazione e qualificazione professionale degli iscritti;
- i) Aderire ad una o più Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria.
- j) Mantenere il collegamento, nell'interesse degli iscritti, con le organizzazioni sindacali di categoria nazionali ed internazionali, affiancando, ove necessario, i suoi rappresentanti per la realizzazione concreta delle strategie;
- k) Realizzare le direttive e conseguire gli obiettivi delle Organizzazioni Sindacali di categoria, fornendo loro ogni notizia che possa essere di interesse comune;
- l) Compiere operazioni mobiliari, immobiliari e commerciali necessarie od utili per il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compresa l'assunzione di interessenze e partecipazioni in altri Enti o Società che si propongano di promuovere iniziative compatibili con detti scopi, nonché di svolgere attività e servizi nel settore assicurativo

- l) Contribuire al miglioramento della conoscenza, formazione e qualificazione professionale degli iscritti;
- m) Compiere operazioni mobiliari, immobiliari e commerciali necessarie od utili per il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compresa l'assunzione di interessenze e partecipazioni in altri Enti o Società che si propongano di promuovere iniziative compatibili con detti scopi, nonché di svolgere attività e servizi nel settore assicurativo.

Art. 10 (DISTINZIONE SOCI)

Gli associati si distinguono in:

- a) **Soci ordinari;**
- b) **Soci senior;**
- c) **Soci onorari;**
- d) Soci Affini;

10 a) Sono **soci ordinari** del "M.A.G.A.P." tutti gli Agenti intermediari di assicurazione che, nelle forme richiamate all'art. 1 del presente statuto, **ripetano o abbiano ripetuto** il mandato della MILANO Assicurazioni, che abbiano fatto esplicita richiesta di associazione al Presidente e la cui domanda sia stata successivamente ratificata dalla Giunta Esecutiva Nazionale.

I Soci ordinari già iscritti al Magap, transitati ad altra Compagnia per effetto di operazioni societarie della Mandante, conservano tale qualità salvo il diritto di recesso di cui al precedente art 9 del presente statuto.

TITOLO IV (Organi Statutari)

Art. 17 (ORGANI)

Sono Organi Statutari del "M.A.G.A.P." :

Art. 10 (DISTINZIONE SOCI)

Gli associati si distinguono in:

- e) **Soci ordinari;**
- f) **Soci senior;**
- g) **Soci onorari;**
- h) Soci Affini;

10 a) Sono **soci ordinari** del "M.A.G.A.P." tutti gli Agenti di assicurazione che, in qualsiasi forma, ripetano il mandato della MILANO Assicurazioni, nel territorio nazionale e nei paesi ove la stessa è autorizzata ad operare che abbiano fatto esplicita richiesta di associazione al Presidente e la cui domanda sia stata successivamente ratificata dalla Giunta Esecutiva Nazionale.

TITOLO IV (Organi Statutari)

Art. 17 (ORGANI)

Sono Organi Statutari del "M.A.G.A.P." :

- a. L'Assemblea Generale;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. La Giunta Esecutiva Nazionale;
- d. Il Presidente;
- e. I Vicepresidenti;
- f. Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- g. Il Collegio dei Proviviri

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 27 (CONSIGLIO DIRETTIVO)

Il Consiglio Direttivo è l'Organo politico del "M.A.G.A.P.". Attua gli indirizzi e le direttive politiche espresse dall'Assemblea Generale dei soci.

E' composto dai sette membri della Giunta Esecutiva Nazionale eletti dall'Assemblea Generale, dal Segretario, dal Tesoriere e dai rappresentanti regionali. E' presieduto dal Presidente del "M.A.G.A.P." ed in caso di sua assenza temporanea da uno dei Vice Presidenti ; in caso di assenza permanente dal Vice Presidente Vicario . Dura in carica due anni.

Art. 28 (OBBLIGHI E COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

All'atto del suo insediamento, il Consiglio Direttivo elegge, tra i membri eletti dall'Assemblea dei soci e con le norme previste dal Regolamento di Attuazione del presente Statuto, il Presidente ed i Vice Presidenti, di cui uno vicario, del "M.A.G.A.P." .

Il Consiglio Direttivo deve:

- a) Riunirsi almeno tre volte l'anno;
- b) Riunirsi ogni qualvolta il suo Presidente, per propria iniziativa, ovvero un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta scritta, nella quale devono essere indicati gli argomenti da trattare; in tal

- a. L'Assemblea Generale;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. La Giunta Esecutiva Nazionale;
- d. Il Presidente;
- e. Il Vicepresidente;
- f. Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- g. Il Collegio dei Proviviri;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 27 (CONSIGLIO DIRETTIVO)

Il Consiglio Direttivo è l'Organo politico del "M.A.G.A.P.". Attua gli indirizzi e le direttive politiche espresse dall'Assemblea Generale dei soci.

E' composto dai sette membri della Giunta Esecutiva Nazionale eletti dall'Assemblea Generale e dai rappresentanti regionali. E' presieduto dal Presidente del "M.A.G.A.P." ed in sua assenza dal Vice Presidente. Dura in carica due anni.

Art. 28 (OBBLIGHI E COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

All'atto del suo insediamento, il Consiglio Direttivo elegge, tra i membri eletti dall'Assemblea dei soci e con le norme previste dal Regolamento di Attuazione del presente Statuto, il Presidente ed il Vice Presidente del "M.A.G.A.P." .

Il Consiglio Direttivo deve:

- a) Riunirsi almeno tre volte l'anno;
- b) Riunirsi ogni qualvolta il suo Presidente, per propria iniziativa, ovvero un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta scritta

caso il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato entro 15 giorni dalla richiesta stessa.

c) Sviluppare, tramite la Giunta Esecutiva Nazionale, le scelte di politica generale deliberate dall'Assemblea Generale e vigilare sulla corretta attuazione delle delibere consiliari;

d) Deliberare, a maggioranza dei suoi componenti:

1. l'eventuale richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria;
2. l'eventuale convocazione di una Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria tramite audio/video conferenza;
3. se sottoporre a referendum postale fra gli associati, questioni di particolare rilevanza o eventuali modifiche statutarie;
4. in merito alle operazioni previste dall'Art. 4 lettera l);
5. il Regolamento per gli Interventi di Solidarietà e le relative variazioni;
6. il conferimento del titolo di "Socio Onorario" sulla base di quanto previsto dall'Art. 10 c) dello Statuto.
7. **la tutela legale dei componenti gli organi statuari del Gruppo colpiti da provvedimenti della mandante giudicati vessatori e l'eventuale limite di spesa**

e) Deliberare, a maggioranza dei presenti:

1. **La nomina dei soci, proposti dal Presidente, a rivestire la carica di Segretario e Tesoriere del "M.A.G.A.P.";**
2. La ratifica del bilancio preventivo e consuntivo annuale predisposto dalla Giunta Esecutiva Nazionale da sottoporre all'Assemblea Generale dei soci;
3. l'importo delle quote annuali di iscrizione al Gruppo degli Associati ordinari, degli associati Senior e di quelli "affini";
4. l'entità dei rimborsi spese per i componenti di tutti gli Organi Statutari e delle altre cariche sociali del Gruppo ed eventuali compensi agli stessi, su proposta motivata della Giunta
5. la ratifica dei provvedimenti adottati dalla Giunta Esecutiva Nazionale, nei casi di estrema urgenza;
6. **il tetto di spesa concesso in autonomia alla Giunta esecutiva**

ta, nella quale devono essere indicati gli argomenti da trattare; in tal caso il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato entro 15 giorni dalla richiesta stessa.

c) Sviluppare, tramite la Giunta Esecutiva Nazionale, le scelte di politica generale deliberate dall'Assemblea Generale e vigilare sulla corretta attuazione delle delibere consiliari;

d) Deliberare, a maggioranza dei suoi componenti:

1. l'eventuale richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria;
2. l'eventuale convocazione di una Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria tramite audio/video conferenza;
3. se sottoporre a referendum postale fra gli associati, questioni di particolare rilevanza o eventuali modifiche statutarie;
4. in merito alle operazioni previste dall'Art. 4 lettera l);
5. il Regolamento per gli Interventi di Solidarietà e le relative variazioni;
6. il conferimento del titolo di "Socio Onorario" sulla base di quanto previsto dall'Art. 10 c) dello Statuto.
7. **la tutela legale dei componenti gli organi statuari del Gruppo colpiti da provvedimenti della mandante giudicati vessatori e l'eventuale limite di spesa**

e) Deliberare, a maggioranza dei presenti:

1. La ratifica della nomina dei soci, proposti dal Presidente, a rivestire la carica di Segretario e Tesoriere del "M.A.G.A.P.";
2. La ratifica del bilancio preventivo e consuntivo annuale predisposto dalla Giunta Esecutiva Nazionale da sottoporre all'Assemblea Generale dei soci;
3. l'importo delle quote annuali di iscrizione al Gruppo degli Associati ordinari, degli associati Senior e degli associati Affini;
4. l'entità dei rimborsi spese per i componenti di tutti gli Organi Statutari e delle altre cariche sociali del Gruppo ed eventuali compensi agli stessi, su proposta motivata della Giunta
5. la ratifica dei provvedimenti adottati dalla Giunta Esecutiva

nazionale per il conseguimento dell'oggetto sociale oltre il quale è obbligatorio il benessere preventivo del Tesoriere e la successiva ratifica del Consiglio stesso;

7. l'accorpamento di Regioni limitrofe, sulla base di esplicita richiesta degli associati della Regione da accorpare.
8. la data ed il luogo dell'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria dei soci;
9. il trasferimento di soci, tra Regione di appartenenza geografica a Regione limitrofa, su richiesta del socio;
10. le proposte di modifica delle norme statutarie;
11. eventuali trasferimenti degli uffici operativi di segreteria;
12. il contributo annuale ad ogni singola Regione per il funzionamento delle Assemblee Regionali.
13. l'assistenza agli iscritti ed eventualmente i loro eredi nelle vertenze con l'Impresa, concordando con gli stessi forme e modi, anche qualora queste sorgessero dopo la cessazione del mandato.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale che, all'apertura dei lavori della successiva riunione, deve essere approvato a maggioranza.

LA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE

Art. 35 (OBBLIGHI E COMPETENZE DELLA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE)

La Giunta Esecutiva Nazionale coordina ed esegue tutti i lavori del Gruppo in attuazione dello Statuto e nell'interesse dei soci. In particolare:

- a. Coadiuvare il Presidente e, in caso di suo impedimento, **i Vice Presidenti** nell'attuazione degli indirizzi, della politica e delle delibere espresse dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Direttivo.
- b. Coadiuvare il Presidente e, in caso di suo impedimento, **i Vice Presidenti** nell'attuazione delle direttive delle organizzazioni sindacali di categoria;

Nazionale, nei casi di estrema urgenza;

6. l'accorpamento di Regioni limitrofe, sulla base di esplicita richiesta degli associati della Regione da accorpare.
7. la data ed il luogo dell'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria dei soci;
8. il trasferimento di soci, tra Regione di appartenenza geografica a Regione limitrofa, su richiesta del socio;
9. le proposte di modifica delle norme statutarie;
10. eventuali trasferimenti degli uffici operativi di segreteria;
11. il contributo annuale ad ogni singola Regione per il funzionamento delle Assemblee Regionali.
12. l'assistenza agli iscritti ed eventualmente i loro eredi nelle vertenze con l'Impresa, concordando con gli stessi forme e modi, anche qualora queste sorgessero dopo la cessazione del mandato.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale che, all'apertura dei lavori della successiva riunione, deve essere approvato a maggioranza.

LA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE

Art. 35 (OBBLIGHI E COMPETENZE DELLA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE)

La Giunta Esecutiva Nazionale coordina ed esegue tutti i lavori del Gruppo in attuazione dello Statuto e nell'interesse dei soci. In particolare:

- a. Coadiuvare il Presidente e, in caso di suo impedimento, il Vice Presidente nell'attuazione degli indirizzi, della politica e delle delibere espresse dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Direttivo.
- b. Coadiuvare il Presidente e, in caso di suo impedimento, il Vice Presidente nell'attuazione delle direttive delle organizzazioni sindacali di categoria;

IL PRESIDENTE

Art. 36 (PRESIDENTE)

...omissis.

Il Presidente deve:

- a. Convocare il Consiglio Direttivo almeno tre volte all'anno;
- b. Convocare l'Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria;
- c. Presiedere, sino alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza, le Assemblee Generali;
- d. **Proporre al Consiglio Direttivo la nomina dei soci ordinari candidati a ricoprire l'incarico di Segretario e di Tesoriere,;**
- e. Convocare la Giunta Esecutiva Nazionale almeno sei volte l'anno;
- f. Sovrintendere al lavoro della Segreteria, della Tesoreria ed al funzionamento delle commissioni;
- g. Coordinare l'attività degli Organi del gruppo nello spirito e secondo le norme del presente Statuto;
- h. Presiedere le riunioni della Giunta e del Consiglio Direttivo;
- i. Promuovere, su indicazione del Consiglio Direttivo, i referendum postali e/o sistemi equivalenti nei casi previsti dallo Statuto;
- j. adempiere a tutte le altre funzioni che gli sono demandate dal Consiglio Direttivo

I VICEPRESIDENTI

Art. 37 (VICEPRESIDENTI)

I Vicepresidenti , in numero di 2 di cui uno vicario , sono eletti dal Consiglio Direttivo fra i 7 membri eletti dall'Assemblea Generale.

Coadiuvano il Presidente in tutte le funzioni a lui attribuite ed in caso di impedimento di quest'ultimo, svolgono , di concerto, tutte le funzio-

IL PRESIDENTE

Art. 36 (PRESIDENTE)

...omissis

Il Presidente deve:

- a. Convocare il Consiglio Direttivo almeno tre volte all'anno;
- b. Convocare l'Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria;
- c. Presiedere, sino alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza, le Assemblee Generali;
- d. Sottoporre a ratifica del Consiglio Direttivo i soci indicati a ricoprire l'incarico di Segretario e di Tesoriere, scelti fra i membri della Giunta Esecutiva Nazionale;
- e. Convocare la Giunta Esecutiva Nazionale almeno sei volte l'anno;
- f. Sovrintendere al lavoro della Segreteria, della Tesoreria ed al funzionamento delle commissioni;
- g. Coordinare l'attività degli Organi del gruppo nello spirito e secondo le norme del presente Statuto;
- h. Presiedere le riunioni della Giunta e del Consiglio Direttivo;
- i. Promuovere, su indicazione del Consiglio Direttivo, i referendum postali e/o sistemi equivalenti nei casi previsti dallo Statuto;
- j. Adempiere a tutte le altre funzioni che gli sono demandate dal Consiglio Direttivo.

IL VICEPRESIDENTE

Art. 37 (VICEPRESIDENTE)

Il Vicepresidente viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i 7 membri eletti dall'Assemblea Generale. Coadiuva il Presidente in tutte le funzioni a lui attribuite ed in caso di impedimento di quest'ultimo, il Vicepresidente svolge tutte le funzioni di pertinenza del Presiden-

ni di pertinenza del Presidente.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Presidente la funzione viene assunta temporaneamente, sino a nuova elezione, dal Vicepresidente vicario.

Il "M.A.G.A.P." garantisce la piena tutela, anche legale, dei Vicepresidenti eventualmente perseguiti per atti compiuti nell'esercizio delle legittime funzioni associative.

II SEGRETARIO

Art. 52 (SEGRETARIO)

La nomina del Segretario viene proposta dal Presidente ed approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale nel corso della 1^a riunione del Consiglio Direttivo Nazionale successiva alla chiusura dell'assemblea generale elettiva.

Il Segretario, scelto tra i soci ordinari del Gruppo, può essere nominato tra i componenti la Giunta esecutiva nazionale eletti dall'assemblea Generale.

Il Segretario presenzia alle riunioni di Giunta Esecutiva Nazionale ed a quelle di Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Segretario risponde al Presidente per gli atti compiuti nell'espletamento del suo incarico. In particolare, avvalendosi degli strumenti tecnologici deliberati dalla Giunta Esecutiva Nazionale allo scopo di agevolarne la funzione e la produttività, egli deve:

- Porre in essere tutte le attività ritenute necessarie dalla Giunta Esecutiva Nazionale e dal Consiglio Direttivo per un ordinato funzionamento della segreteria.
- Verbalizzare tutte le riunioni della Giunte Esecutiva oltreché quelle del Consiglio Direttivo.
- Collaborare con il Tesoriere e con la Giunta Esecutiva Nazionale nella verbalizzazione del Bilancio annuale e della relazione morale e finanziaria da sottoporre all'Assemblea Generale.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Segre-

te.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Presidente la funzione viene assunta temporaneamente, sino a nuova elezione, dal Vicepresidente.

Il "M.A.G.A.P." garantisce la piena tutela, anche legale, del Vicepresidente eventualmente perseguito per atti compiuti nell'esercizio delle legittime funzioni associative.

II SEGRETARIO

Art. 52 (SEGRETARIO)

La nomina del Segretario viene indicata dal Presidente tra i membri della Giunta Esecutiva e ratificata dal Consiglio Direttivo. Il Segretario risponde al Presidente per gli atti compiuti nell'espletamento del suo incarico. In particolare egli deve:

- Porre in essere tutte le attività ritenute necessarie dalla Giunta Esecutiva Nazionale e dal Consiglio Direttivo per un ordinato funzionamento della segreteria.
- Verbalizzare tutte le riunioni della Giunte Esecutiva oltreché quelle del Consiglio Direttivo.
- Collaborare con il Tesoriere e con la Giunta Esecutiva Nazionale nella verbalizzazione del Bilancio annuale e della relazione morale e finanziaria da sottoporre all'Assemblea Generale.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Segretario in carica, il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, provvede alla ratifica del successore

tario in carica, il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, provvede alla nomina del successore.

IL TESORIERE

Art. 53 (TESORIERE)

La nomina del Tesoriere viene proposta dal Presidente ed approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale nel corso della 1^ riunione del Consiglio Direttivo Nazionale successiva alla chiusura dell'assemblea generale elettiva.

Il Tesoriere, scelto tra i soci ordinari del Gruppo, può essere nominato tra i componenti la Giunta esecutiva nazionale eletti dall'assemblea Generale.

Il Tesoriere presenzia alle riunioni di Giunta Esecutiva Nazionale ed a quelle di Consiglio Direttivo Nazionale su convocazione del Presidente e, d'ufficio, ogni qualvolta vi è da deliberare una impegnativa di spesa superiore al limite di autonomia determinato per la Giunta esecutiva Nazionale dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Tesoriere risponde al Presidente per gli atti compiuti nell'espletamento del suo incarico. In particolare egli deve:

- provvedere all'amministrazione e gestione dei fondi ricavati in base alle delibere degli Organi;
- curare, in collaborazione con il Segretario dell'Associazione, la tenuta e l'aggiornamento dei libri contabili che terrà a costante disposizione del Presidente, dei componenti di Giunta e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- curare la riscossione dei contributi associativi;
- predisporre la redazione del bilancio annuale consuntivo e quello preventivo che verrà sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo inviandolo alla Giunta Esecutiva Nazionale, ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Tesoriere è responsabile, in solido con il Presidente del Gruppo e con il Collegio dei Revisori dei Conti, dell'amministrazione dei fondi

IL TESORIERE

Art. 53 (TESORIERE)

La nomina del Tesoriere viene indicata dal Presidente tra i membri della Giunta Esecutiva e ratificata dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere risponde al Presidente per gli atti compiuti nell'espletamento del suo incarico. In particolare egli deve:

- provvedere all'amministrazione e gestione dei fondi ricavati in base alle delibere degli Organi;
- curare, in collaborazione con il Segretario dell'Associazione, la tenuta e l'aggiornamento dei libri contabili che terrà a costante disposizione del Presidente, dei componenti di Giunta e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- curare la riscossione dei contributi associativi;
- predisporre la redazione del bilancio annuale consuntivo e quello preventivo che verrà sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo inviandolo alla Giunta Esecutiva Nazionale, ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Tesoriere è responsabile, in solido con il Presidente del Gruppo e con il Collegio dei Revisori dei Conti, dell'amministrazione dei fondi.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Tesoriere in carica, il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, provvede alla ratifica del successore.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Tesoriere in carica, il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, provvede alla nomina del successore.

TITOLO VI NORME GENERALI

(Cariche Sociali: eleggibilità' - durata – decadenza - rimborsi)

Art. 56 (ELEGGIBILITA')

Sono eleggibili per qualsiasi carica sociale solo i soci **ordinari** in regola con le quote associative ordinarie e/o straordinarie.

Non sono eleggibili per qualsiasi carica sociale e non possono far parte di alcuna Commissione i soci

plurimandatari che rivestano cariche statutarie all'interno di altri Gruppi Aziendali.

I soci **plurimandatari** che dovessero ricoprire cariche statutarie all'interno del "M.A.G.A.P.:" decadranno automaticamente dall'incarico se, successivamente, eletti in Organi Statutari di altri Gruppi Aziendali.

REGOLAMENTO

di attuazione dello Statuto del "M.A.G.A.P."

Art. 6 DIBATTITO

Hanno facoltà di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno o sulle mozioni d'ordine presentate o su quant'altro si dovesse discutere tutti i soci Ordinari e Senior in regola con la loro posizione associativa, accertata dalla Commissione Verifica Poteri. Hanno altresì facoltà di intervenire anche i soci Onorari.

Su ogni argomento posto all'ordine del giorno, ogni socio può prendere la "parola" una sola volta e, ad insindacabile giudizio del Presidente, è ammessa una breve replica.

La durata degli interventi viene fissata dalla Presidenza del Assem-

TITOLO VI NORME GENERALI

(Cariche Sociali: eleggibilità' - durata – decadenza - rimborsi)

Art. 56 (ELEGGIBILITA')

Sono eleggibili per qualsiasi carica sociale solo i soci in regola con le quote associative ordinarie e/o straordinarie.

Non sono eleggibili per qualsiasi carica sociale e non possono far parte di alcuna Commissione i soci

plurimandatari che rivestano cariche statutarie all'interno di altri Gruppi Aziendali.

I soci plurimandatari che dovessero ricoprire cariche statutarie all'interno del "M.A.G.A.P.:" decadranno automaticamente dall'incarico se, successivamente, eletti in Organi Statutari di altri Gruppi Aziendali.

REGOLAMENTO

di attuazione dello Statuto del "M.A.G.A.P."

Art. 6 DIBATTITO

Hanno facoltà di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno o sulle mozioni d'ordine presentate o su quant'altro si dovesse discutere tutti i soci Ordinari e Senior in regola con la loro posizione associativa, accertata dalla Commissione Verifica Poteri. Hanno altresì facoltà di intervenire anche i soci Onorari.

Su ogni argomento posto all'ordine del giorno, ogni socio può prendere la "parola" una sola volta e, ad insindacabile giudizio del Presidente, è ammessa una breve replica.

La durata degli interventi viene fissata dalla Presidenza del As-

blea che terrà conto del numero dei soci che hanno chiesto “la parola”.

La chiusura delle iscrizioni per gli interventi viene determinata dalla Presidenza dell'Assemblea.

Mozione d'Ordine — La mozione, sottoscritta da almeno **cinque soci**, deve essere presentata per iscritto alla Presidenza che ne deve accertare l'ammissibilità.

Coloro che intervengono per proporre una mozione d'ordine hanno immediato diritto alla “parola” solo al termine dell'intervento dell'oratore che sta parlando, sempreché la mozione riguardi questioni di procedura o argomenti già in esame al momento in cui la mozione stessa viene presentata.

Se il Presidente ne accetta l'ammissibilità e decide di porre ai voti la mozione presentata deve concedere la parola prima ad un socio che è a favore della stessa e successivamente ad un socio che è contrario.

I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente e, in caso di sua assenza, lo sostituiscono, anche alternativamente, in tutti i poteri e competenze.

Art. 9 DISCIPLINA DELLE VOTAZIONI

Le votazioni per l'elezione del Presidente, dei membri di Giunta, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, dei membri del Collegio dei Probiviri, dei Rappresentanti Regionali e dei vice Presidenti del “M.A.G.A.P.” dovranno avvenire a **scrutinio segreto**.

Tutte le votazioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno delle Assemblee Generali, Regionali, dei Consigli Direttivi, delle Giunte, comprese le Mozioni d'ordine, devono avvenire per **scrutinio palese**. Il Presidente dell'Organo potrà decidere, di volta in volta, se far votare per appello nominale o per alzata di mano.

Per l'elezione dei Vice Presidenti, i componenti del Consiglio Direttivo procederanno prima alla nomina del Vice Presidente Vicario e successivamente a quella dell'altro Vicepresidente ; per ognuna delle cariche po-

semblea che terrà conto del numero dei soci che hanno chiesto “la parola”.

La chiusura delle iscrizioni per gli interventi viene determinata dalla Presidenza dell'Assemblea.

Mozione d'Ordine — La mozione, sottoscritta da almeno **cinque soci**, deve essere presentata per iscritto alla Presidenza che ne deve accertare l'ammissibilità.

Coloro che intervengono per proporre una mozione d'ordine hanno immediato diritto alla “parola” solo al termine dell'intervento dell'oratore che sta parlando, sempreché la mozione riguardi questioni di procedura o argomenti già in esame al momento in cui la mozione stessa viene presentata.

Se il Presidente ne accetta l'ammissibilità e decide di porre ai voti la mozione presentata deve concedere la parola prima ad un socio che è a favore della stessa e successivamente ad un socio che è contrario.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e, in caso di sua assenza, lo sostituisce in tutti i poteri e competenze.

Art. 9 DISCIPLINA DELLE VOTAZIONI

Le votazioni per l'elezione del Presidente, dei membri di Giunta, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, dei membri del Collegio dei Probiviri, dei Rappresentanti Regionali e del vice Presidente del “M.A.G.A.P.” dovranno avvenire a **scrutinio segreto**.

Tutte le votazioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno delle Assemblee Generali, Regionali, dei Consigli Direttivi, delle Giunte, comprese le Mozioni d'ordine, devono avvenire per **scrutinio palese**. Il Presidente dell'Organo potrà decidere, di volta in volta, se far votare per appello nominale o per alzata di mano.

Per l'elezione del Vice Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo potranno esprimere **una** sola preferenza, indicando nell'apposita scheda elettorale il nome del candidato prescelto.

tranno esprimere **una** sola preferenza, indicando nell'apposita scheda elettorale il nome del candidato prescelto.

Per l'elezione dei membri della Giunta Esecutiva i soci potranno indicare nell'apposita scheda elettorale fino ad un massimo di **5 (cinque)** preferenze scrivendo i nomi dei candidati prescelti.

Per l'elezione dei membri della Giunta Esecutiva i soci potranno indicare nell'apposita scheda elettorale fino ad un massimo di 3 (tre) preferenze scrivendo i nomi dei candidati prescelti.